

ROSIGNANO - 14 MARZO 2019
SEMINARIO DI RESTITUZIONE

PEZ BASSA VAL DI CECINA

PROGETTO DI ORIENTAMENTO
NARRATIVO PER LE CLASSI TERZE
DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO
GRADO

MARTINA EVANGELISTA - PRATIKA ONLUS



GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO

1. Interventi di orientamento narrativo rivolti alle classi terze, in orario curricolare – beneficiari diretti: gli studenti

Favorire:

- l'analisi delle risorse individuali rispetto al percorso scolastico (abilità, competenze, interessi, valori, punti di forza, vincoli, limiti...);
- lo sviluppo di competenze di orientamento attraverso la narrazione: ascolto, proiezione situazionale, bilancio personale e sociale generato dallo stimolo narrativo;
- lo stimolo alla riflessione e all'esternalizzazione di opinioni, confronto costruttivo in ambito sociale per promuovere l'affermazione di sé e la problematizzazione.

2. Condivisione della progettazione ed Interventi di orientamento narrativo in compresenza in orario curricolare – beneficiari diretti: gli insegnanti

- trasferire agli insegnanti partecipanti competenze, metodi, modalità e strumenti per la prosecuzione in autonomia dei percorsi di orientamento e di una didattica orientativa curricolare.

PERCORSO COMPLESSIVO

- Condivisione con gli insegnanti referenti di tre percorsi completi e validati di orientamento narrativo per il target di riferimento, completamente micro – progettati e scelta da parte degli insegnanti di un percorso da adottare per la sperimentazione.
- 3 incontri di 2 ore ciascuno di orientamento narrativo in ciascuna classe, a cadenza settimanale o bisettimanale, in orario curricolare. Il primo ed il terzo incontro condotti da una consulente di orientamento esperta in metodo narrativo di Associazione Pratika, l'incontro centrale condotto in autonomia dall'insegnante referente.
- Co-progettazione, tutoraggio, assistenza a distanza durante tutto il percorso da parte delle consulenti di Associazione Pratika per chi ne manifestasse bisogno o interesse
- Inserimento e analisi dati per la valutazione
- Restituzione finale

I PERCORSI DI ORIENTAMENTO

NARRATIVO E LE NARRAZIONI GUIDA:

- **I promessi sposi** – percorso centrato sull’analisi delle modalità di scelta individuali a partire dai personaggi di Don Abbondio, Fra Cristoforo, Gertrude.
- **Nel mare ci sono i coccodrilli** – percorso che mira alla riflessione sul rapporto con gli altri e sull’individuazione dei propri limiti, in funzione del fronteggiamento di situazioni difficili e della progettazione di obiettivi futuri, utilizzando come stimoli e metafore delle parti cruciali della biografia di Enaiatollah Akbari.
- **Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte** - percorso che mira alla riflessione sul rapporto con gli altri e sull’individuazione dei propri limiti e punti di forza, in funzione del fronteggiamento di situazioni difficili, della progettazione di obiettivi futuri e dell’esercizio di controllo sulla propria vita, utilizzando come stimoli e metafore delle parti cruciali del racconto del quindicenne Christopher Boone, affetto dalla sindrome di Asperger, che indaga sulla morte del cane della vicina di casa.
- **Harry Potter** – percorso che mira alla riflessione sulle caratteristiche personali in termini di punti di forza, valori, interessi, limiti e all’immaginazione e progettazione di sé nel futuro a partire da alcuni stimoli narrativi del primo romanzo della saga fantasy.

IL PERCORSO PER OGNI CLASSE

Timeline percorso in classe

1 - EX ANTE

Definizione obiettivi, micro-progettazione delle attività

2. PRIMO INCONTRO – CONSULENTE DI ORIENTAMENTO ED INSEGNANTE IN CLASSE

- Condivisione obiettivi e modalità
- Somministrazione test RPQ
- Lettura ad alta voce dalla narrazione guida
- Attività individuali o in piccoli gruppi
- Condivisione e socializzazione
- Diario di bordo

IL PERCORSO PER OGNI CLASSE

Timeline percorso in classe

3. SECONDO INCONTRO – INSEGNANTE IN CLASSE

- Diario di bordo
- Lettura ad alta voce dalla narrazione guida
- Attività individuali o in piccoli gruppi
- Condivisione e socializzazione
- Diario di bordo

4. TERZO INCONTRO – CONSULENTE DI ORIENTAMENTO ED INSEGNANTE IN CLASSE

- Diario di bordo
- Lettura ad alta voce dalla narrazione guida
- Attività individuali o in piccoli gruppi
- Condivisione e socializzazione
- Diario di bordo

5. EX -POST

- Inserimento, analisi, interpretazione dati.
 - Restituzione

- Scheda valutazione studenti
- Scheda valutazione insegnanti
- Somministrazione test RPQ

IL PROGETTO IN NUMERI

03 Istituti

07 Plessi scolastici

28 Classi terze direttamente coinvolte

30 Insegnanti

116 Ore di formazione da parte di consulenti esperti

168 Ore totali di orientamento narrativo

600 Studenti direttamente coinvolti con le azioni di orientamento narrativo

IL PROGETTO IN NUMERI

02 Mesi

03 Consulenti esperti di
orientamento narrativo

04 Percorsi completi di
orientamento narrativo

06 Esperti coinvolti nell'inserimento
e analisi dei dati

20 Singole attività di
orientamento narrativo

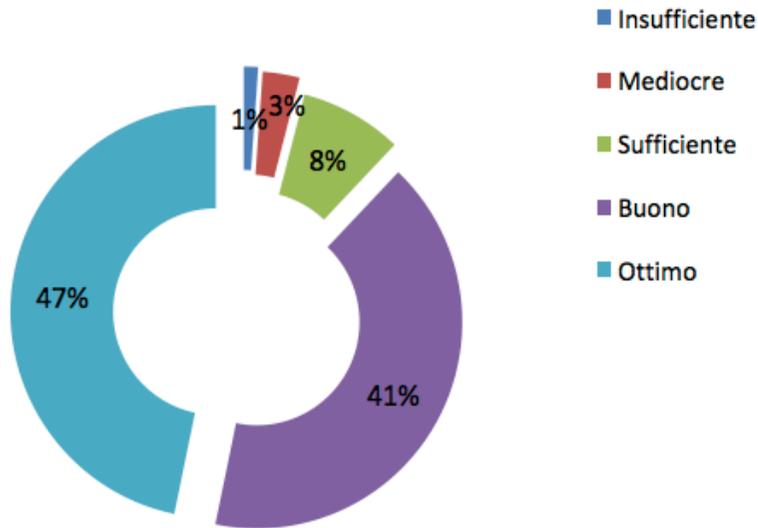
25 Giornate di formazione in classe

2.500 Kilometri percorsi dai formatori

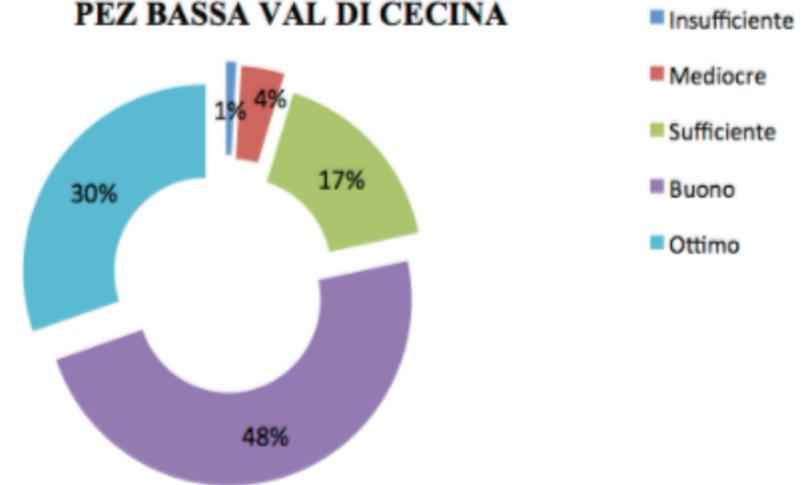
LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

Su 443 risposte date

**COMPLESSIVI
VALUTAZIONE ORIENTATORE
PEZ BASSA VAL DI CECINA**



**COMPLESSIVI
VALUTAZIONE Percorsi
PEZ BASSA VAL DI CECINA**



LE PAROLE DEGLI STUDENTI

- Il progetto ci è servito per imparare a non dipendere dagli altri, ad avere prospettive sul futuro e a ragionare sulle scelte
- Sono riuscito a chiarire il concetto di scelta
- Mi sono sentita bene perché mi sono sentita libera
- Ho riflettuto molto durante questa attività
- Ho imparato a non farmi condizionare dagli altri, a non seguire gli amici e a non scegliere la via più semplice
- Mi è piaciuto molto parlare delle scelte che facciamo e come le facciamo
- Ci è piaciuto valorizzarci e confrontarci
- Ci siamo guardati dentro...
- Ho imparato che non c'è una formula per giudicare una persona giusta o sbagliata...
- Ho imparato ad ascoltare gli altri, ma soprattutto me stessa
- Il percorso è servito a capire come prendiamo le decisioni
- Si è creata intimità dentro il gruppo
- Ritengo di aver imparato a riflettere e ad ascoltare le altre persone

Ragionare sulle scelte

Ascoltare gli altri e me stessa...

Mi sono sentita libera

Ci è piaciuto confrontarci

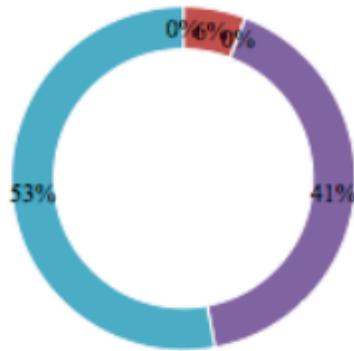
Ho imparato a riflettere...

A non farmi condizionare dagli altri...

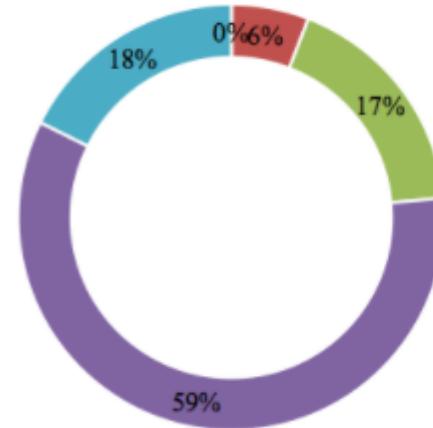


LA VALUTAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Integrabilità metodo con obiettivi apprendimento curricolari



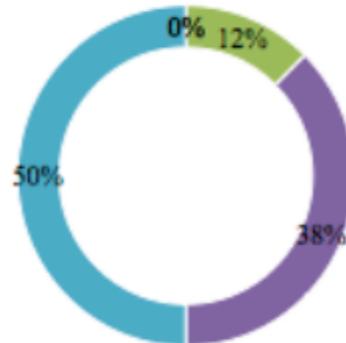
Coinvolgimento degli allievi



■ Insufficiente ■ Mediocre ■ Sufficiente ■ Buono ■ Ottimo

■ Insufficiente ■ Mediocre ■ Sufficiente ■ Buono ■ Ottimo

Valutazione complessiva esperienza



■ Insufficiente ■ Mediocre ■ Sufficiente ■ Buono ■ Ottimo

LA RICERCA SULLA RESILIENZA

CLASSI SPERIMENTALI + CLASSI DI CONTROLLO

Il Resilience Process Questionnaire (RPQ) è uno strumento di misurazione della resilienza, ovvero la capacità del soggetto di sollevarsi dopo un trauma, superarlo e, possibilmente, utilizzarne gli aspetti positivi come elementi di crescita individuale.

È costituito da 15 item e può essere utilizzato all'interno di interventi psico-pedagogici finalizzati a sostenere lo sviluppo e la maturazione del soggetto, oppure all'interno di percorsi di orientamento...

Si articola in tre dimensioni, ciascuna delle quali raggruppa competenze e risorse diverse nella gestione di eventi traumatici:

1.Reintegrazione con Perdita o Disfunzionale (RPD) che si realizza quando il soggetto adotta risposte inadeguate al fronteggiamento del disagio, come uso di sostanze stupefacenti, abuso d'alcool o attuazione di comportamenti distruttivi per evitare il fronteggiamento delle avversità.

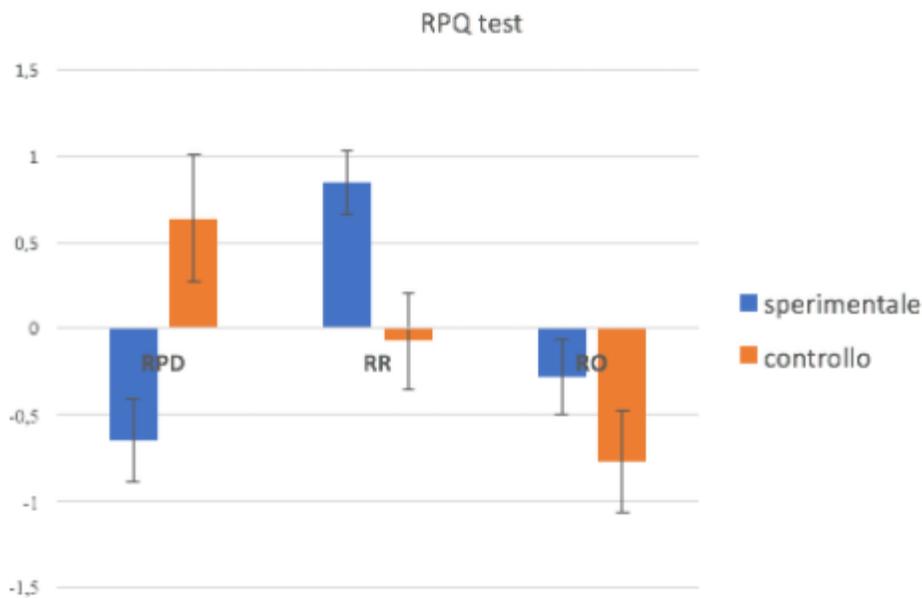
2.Reintegrazione Resiliente (RR) che si riferisce al processo di coping che determina una reale crescita dell'individuo, con comprensione di se stessi e sviluppo, dunque, di competenze resilienti.

3.Ritorno all'Omeostasi (RO) che consiste in un ritorno alla originaria condizione di equilibrio, di seguito ad un evento spiacevole.

ANALISI DEI RISULTATI

- I dati sono stati analizzati, facendo una media di quelli che sono gli incrementi (o i decrementi) dei punteggi ottenuti dai ragazzi ai test
- In pratica si tratta di sottrarre al punteggio ottenuto da ogni ragazzo alla seconda somministrazione, quello della prima.
- Poi si sono calcolate le medie di tali incrementi (o decrementi) sia per il gruppo sperimentale che per quello di controllo
- Infine si passa ad analisi statistica tali medie, per vedere se differiscono fra loro in maniera statisticamente significativa (e quindi se c'è una differenza promossa dalle attività inserite nel percorso)

RISULTATI



I risultati mostrano una differenza statisticamente significativa fra gruppo sperimentale e di controllo per quel che riguarda le dimensioni di:

- Ø Reintegrazione con Perdita o Disfunzionale (RPD) ($t=-2.648, p<0,01$)
- Ø Reintegrazione Resiliente (RR) ($t=2480, p<0,05$)

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

- Formazione seminariale e laboratoriale degli insegnanti sull'orientamento formativo, il metodo narrativo e la didattica orientativa
- Formazione, informazione coinvolgimento dei genitori sulle tematiche dell'orientamento
- Formazione a distanza, con condivisione di materiali e di strumenti, degli insegnanti su orientamento e didattica orientativa
- Coinvolgimento, per gli interventi in classe con i consulenti, delle scuole secondarie di secondo grado, delle prime e seconde classi della secondaria di primo grado e della scuola primaria, in un'ottica formativa e verticale
- Elaborazione di un curriculum verticale di zona per l'orientamento
- Formazione e sperimentazione sulla lettura ad alta voce a scuola e sui suoi guadagni relati agli obiettivi curricolari oltre che alle dimensioni trasversali
- Costruzione e/o adesione a reti di scuole e di zone educative per la partecipazione a bandi legati all'orientamento



GRAZIE PER LA
PARTECIPAZIONE
E PER AVERCI
SCELTO